Un'aula «natura» a Scanzorosciate La prima in Italia

La novità

Finanziata dal Wwf per la didattica all'aperto. Ci sono una stagno, la bat box, e il giardino delle farfalle

Con l'emergenza Covid 19 la didattica all'aria aperta non è più una rarità nel mondo della scuola, diversamente lo è un'aula ben «strutturata» immersa nella natura. È il progetto pilota del Wwf che ha preso il via proprio dalla nostra provincia: un messaggio di rinascita e speranza per la nostra Terra colpita duramente dalla pandemia.

Il debutto della prima Aula natura d'Italia - un dono finanziato dal Wwf-è stato ieri mattina con l'inaugurazione alla scuola primaria statale «G. Pascoli» di Scanzorosciate. Il cortile ora si è arricchito di un'aula green: sono ottanta metri quadrati di area definita da confini naturali, con al centro lo stagno, labatbox per i pi pi strelli e il giardino per le farfalle. Nasce per supportare la didattica ma è anche in grado di garantire la sicurezza degli alunni attraverso un opportuno distanziamento. Sarà a servizio di 1.500 studenti dell'istituto comprensivo (Scanzorosciate e Pedrengo).

«Investire nella scuola significa prendersi cura del futuro e piantare quei semi di sostenibilità indispensabili per un domani migliore. Essere riusciti a realizzare la prima aula natura in un territorio che ancora mostra le cicatrici dell'emergenza Covid per noi è motivo di grande felicità: ora con il vostro aiuto speriamo di riuscire a costruirne tante altre», ha dichiarato in una notala presidente del Wwf Italia Donatella Bianchi.

Presente all'inaugurazione Enzo Mauri dell'Oasi Wwf Valpredina di Cenate Sopra che ha gestito operativamente la realizzazione del progetto: «I ragazzi, attraverso la collaborazione e il sostegno dei propri insegnanti, potranno approfondire diversi aspetti, il ciclo dell'acqua, irifiuti e i principi dell'economia circolare secondo cui nulla si distrugge e tutto si trasforma, gli ecosistemi, il valore degli insetti, l'impollinazione, la trasformazione del legno e la composizione del terreno che calpestiamo».

Il sindaco Davide Casati ha fatto gli onori di casa durante la mattinata inaugurale: «Abbiamo deciso, grazie alla determinazione dell'istituto scolastico e del Wwf che ha finanziato quest'opera, di realizzare una vera



L'aula «natura», spazio dedicato alla didattica all'aperto FOTO BEDOLIS



L'inaugurazione ieri alla scuola primaria «Pascoli»

aula all'aria aperta, è la prima Aula Natura in Italia e siamo orgogliosi di poterla accogliere qui a Scanzorosciate. È l'occasione per i nostri studenti di vivere la scuola in modo diverso».

Il dirigente scolastico Luigi Airoldi ha definito questo progetto come «uno slancio potentissimo verso il futuro, il nostro istituto infatti da anni lavora sugli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda Onu 2030 e questo è un altro tassello importante».

Vicino a te siamo a: Cisano Bergamasco (BG) - Gorle (BG) - Grumello del Monte (BG) Mozzanica (BG) - Sarnico (BG) - Sovere (BG) - Trescore Balneario (BG) - Palazzolo (BS)

L'Aula Natura di Scanzorosciate è stata finanziata dal Wwf che sta portando avanti una campagna con raccolta fondi per promuovere la realizzazione di altre aule simili nelle scuole di tutto lo Stivale. Il direttore scientifico del Wwf Italia Marco Galaverni ha ricordato che «donando al 45585 con Sms o chiamata, tutti possono contribuire. La campagna sarà attiva fino al 4 ottobre»

Monica Armeli

Grassobbio, domani la comunità accoglie il nuovo parroco

L'ingresso ufficiale

Per don Gian Domenico Epis previsto l'arrivo in bicicletta. Domenica scorsa il commosso saluto a don Manuel Beghini

Avvicendamento di parroci a Grassobbio. La comunità domenica scorsa alla Messa delle 10,30 ha salutato affettuosamente don Manuel Beghini. Tante le persone anche sul sagrato. «Sei stato pastore gioioso, attento alle necessità di tutti» ha scandito una ragazza. «CarissimodonManuel, grazie» è statoil saluto del sindaco Manuel Bentoglio. «Sei stato con noi otto anni, hai lasciato nella comunità una generosa fratellanza; ci hai amato e sei stato amato. Lasci un segno indelebile a Grassobbio». «Con le tue sofferenze hai unito la comunità in una preghiera continua, mentre attendevamo con apprensione notizie di te» sono state le parole di un parrocchiano, Luca, a nome della comunità.

I fedeli di Grassobbio hanno donato a don Manuel una stola «che rappresenta il sacerdozio» e un Vangelo «sorgente di vita». Don Manuel in verità aveva anticipato tutti: «Non so se riuscirò a salutare alla fine della Messa, per cui lo faccio subito. Grazie per essere qui a pregare con me

quest'oggi. Grazie al Signore per quello che abbiamo vissuto. In questo periodo il Signore ha accompagnato la nostra comunità e ci ha fatto crescere nella fede».

La Messa è stata concelebrata da don Manuel, don Gianmario Della Giovanna, direttore della Pastorale della famiglia, don Giuseppe Bolis, insegnante all'Istituto Federici di Trescore, don Gustavo Bergamelli, rettore del Seminario, don Domenico Locatelli, parroco di Montello.

Domani la comunità di Grassobbio accoglierà il nuovo parroco, don Gian Domenico Epis, da un anno vicario a Stezzano dopo essere stato missionario in Costa d'Avorio (2003- 2019). È previsto che il sacerdote arrivi in bicicletta fino all'hotel Winter Garden, dove sarà accolto da un gruppo ciclistico con rappresentanti di varie associazioni del paese. Si percorreranno via Padergnone, Boschetti, zona Rocca. In via Roma entrerà nella chiesa vecchia, poi riprenderà a pedalare per circa 300 metri fino alla nuova chiesa, per l'accoglienza ufficiale verso le 18.30 sul sagrato. Assegnato a Grassobbio anche il nuovo curato, il novello sacerdote don Luca Sana, per il quale è previsto l'ingresso in paese nello stesso giorno del nuovo parroco.

www.italmark.it

